

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**COLTIVIAMO L'INTEGRAZIONE 2023**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità**  
**Agricoltura sociale**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

I risultati dell'obiettivo di progetto si declinano attraverso il raggiungimento di azioni e indicatori di arrivo così riassumibili: L'obiettivo è l'integrazione socio-lavorativa nei Comuni di Cercola e Montecorvino Pugliano, di soggetti che si trovano in condizioni di difficoltà e di svantaggio nell'accesso al mondo del lavoro, attraverso la costituzione di un sistema integrato di opportunità e l'avvio di percorsi di inclusione socio-lavorativa nell'ambito dell'agricoltura sociale.

L'obiettivo del progetto, pertanto, è quello di promuovere nel territorio una società dell'accoglienza e dell'integrazione delle diversità, delle disabilità al fine di consentire una crescita civile e sociale e di una cultura della solidarietà e della sussidiarietà. Il progetto parte dal presupposto che tutti gli individui della comunità (in special modo i volontari in servizio civile) sono oggi chiamati ad essere cittadini attivi, e che essere cittadini attivi significa informarsi sulle realtà territoriali, sulle strutture pubbliche e private che erogano i servizi assistenziali, sociali, culturali, educativi, professionali, significa formarsi, cooperare, adoperarsi per il miglioramento della qualità della vita. Il progetto si pone come strumento, come "palestra di cittadinanza", con l'obiettivo generale di fornire ai giovani che scelgono liberamente un progetto di servizio civile un'opportunità formativa unica nel suo genere, di far vivere ai giovani volontari esperienze di cittadinanza attiva, percorsi di crescita personale, di solidarietà, di partecipazione e confronto con le "fasce deboli" della popolazione.

L'idea progettuale si radica nel convincimento che il sostegno ai disabili laddove genera un miglioramento generale dell'ambiente di vita e del tessuto sociale, delle relazioni interculturali ed intergenerazionali e più in generale della qualità della vita e del benessere psico-fisico delle persone. Questo provoca, nel tempo, un cambiamento significativo nelle relazioni e negli stili di vita dei singoli come della collettività.

Per questo i risultati prodotti possono essere letti in termini di capillare conoscenza delle problematiche sociali, di soluzioni sperimentate in termini di prevenzione nei confronti delle fasce più deboli, di utilizzo sistemico della rete sul territorio. Ciò consente di prevedere, come risultato, una maggiore coesione sociale, un'attivazione consolidata delle risorse, un'abitudine consapevole allo scambio di informazioni e ad un'integrazione degli interventi possibili.

Da quanto sopra esposto emergono la seguente finalità:

La sfida è quella di esplicitare le potenzialità ancora inedite dell'agricoltura sociale. Tradizionalmente l'agricoltura è stata ambito di accoglienza, di inclusione e di coesione sociale; essa è sociale per definizione. È necessario da un lato promuovere il consolidamento delle esperienze in essere, dall'altro creare le condizioni perché le potenzialità "sociali" dell'agricoltura ancora latenti diventino sempre più "edite". Il progetto sopra descritto, contribuirà al più ampio programma "Campania Solidale 2023" in quanto rientra pienamente nell'ambito d'azione del programma ed è in linea con quanto definito nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e negli ambiti progettuali prefissati nel Piano triennale ed annuale del Servizio Civile Universale, l'inclusione sociale e la qualità della vita delle persone con fragilità.

Il peculiare contributo alla piena realizzazione del programma è dato dalla scelta di un obiettivo che interviene sulla manifestazione più ampia di disabilità, la affronta da più punti di vista e coniuga una lettura e un intervento rispetto al fenomeno che sia a carattere pluridimensionale. In un territorio socio-geograficamente vasto come quello su cui insiste la Regione Campania, è fondamentale non lasciare la possibilità della creazione del "vuoto" d'azione, ogni tipologia di svantaggio è accuratamente letta nelle specifiche dinamiche; viene rispettato quello che è l'ambito d'azione del programma attraverso il potenziamento dei servizi, la facilitazione delle relazioni sociali, la creazione di misure di reinserimento, anche professionale, la soddisfazione del benessere psico-fisico e dei bisogni primari, l'integrazione e l'informazione diffusa sulle possibilità di intervento, misure che si traducono tutte nel Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Partendo da questa premessa, IL PECULIARE CONTRIBUTO DEL PROGETTO COLTIVIAMO L'INTEGRAZIONE 2023 alla piena realizzazione del programma CAMPANIA SOLIDALE 2023 è quello di attivare interventi diretti e concreti che favoriscano il miglioramento della qualità di vita del disabile. Per la categoria di operatori con minori opportunità che il progetto prevede di coinvolgere, così come previsto al punto 25, l'obiettivo sarà il medesimo. Il servizio sarà una straordinaria opportunità per acquisire competenze trasversali e specifiche, che risulteranno particolarmente utili sia nella vita sociale e nell'esercizio dei doveri civili, sia nell'attività professionale futura. Ci si propone di incoraggiarli ad essere cittadini attivi, partecipando alla vita civile della propria comunità e al sistema della democrazia partecipativa, sostenendo varie forme di educazione e di partecipazione, oltre che acquisire competenze spendibili sul futuro mercato del lavoro.

Negativamente favoriti dal contesto territoriale di riferimento della Regione Campania il progetto vuole favorire la partecipazione di «giovani con difficoltà economiche» e cioè coloro i quali si trovano in situazione di svantaggio rispetto ai loro coetanei le cui cause sono da attribuirsi essenzialmente al basso tenore di vita o basso reddito, a situazione di disoccupazione o povertà di lungo termine, a esposizioni debitorie o in generale a problemi finanziari dei nuclei familiari di appartenenza di tale categoria di giovani.

Per tale categoria di giovani, la cui condizione di disagio sociale non preclude la partecipazione a tutte le attività progettuali, saranno previste in aggiunta ulteriori misure di sostegno e accompagnamento, i cui dettagli saranno illustrati alle voci deputate della presente scheda progetto di impiego dei volontari, nonché ai dettagli attuativi illustrati alla scheda misura aggiuntiva minori opportunità in calce al progetto, non sono contemplate attività diverse rispetto agli altri volontari, poiché come è evidente lo status di difficoltà economico non preclude alcuna possibilità di svolgere mansioni e ruoli previste per tutti gli altri operatori volontari.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I Volontari di Servizio Civile interessati da questo progetto saranno una risorsa aggiuntiva che andrà ad integrare la rete dei servizi già esistente, aumentando potenzialmente le azioni di sensibilizzazione, il numero degli utenti raggiunti dai servizi e il numero e la qualità delle prestazioni erogate. L'idea è di dare avvio ad una pratica di lavoro e metodologia che, anche attraverso l'esperienza del servizio civile volontario rimanga una risorsa presente e attiva sul territorio anche in futuro. I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi.

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 6.1.

DESCRIZIONE UNICA PER TUTTE LE SEDI in quanto le attività per il raggiungimento dell'obiettivo indicato alla precedente voce 5) (in considerazione del contesto della voce 4) sono uguali in tutte le sedi.

Attività	
Attività	Descrizione del ruolo dei volontari
<b>Azione 1</b> <b>MODELLIZZAZIONE</b> <b>SISTEMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Accoglienza utenza</li> <li>-Comunicazioni con la famiglia</li> <li>- Tenuta archivio schede</li> <li>- Invio comunicazioni</li> <li>- Contatti con i servizi territoriali</li> <li>- Calendarizzazione attività</li> <li>-Servizi di accompagnamento in uscita ed in entrata</li> </ul>
<b>Azione 2</b> <b>ASCOLTO E</b> <b>MONITORAGGIO</b> <b>INSERIMENTI</b> <b>LAVORATIVI</b>	<p><b><u>Attività 1.1 Miglioramento attività di ascolto e tutoraggio inserimenti lavorativi</u></b></p> <p>Supporto agli operatori e ai responsabili del settore agricolo nel pianificare le attività lavorative giornalmente; affiancamento ai responsabili nella pianificazione in considerazione delle capacità dei singoli inserimenti; monitoraggio dell'esecuzione delle attività</p> <p><b><u>Attività 1.2 Verifica settimanale obiettivi lavorativi.</u></b> Partecipazione agli incontri con responsabili del settore agricolo e inserimenti lavorativi per verifica delle attività; affiancamento ai responsabili e operatori nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi lavorativi; supporto agli operatori per la valutazione dei percorsi e dei miglioramenti degli inserimenti.</p> <p><b><u>Attività 1.3: Ascolto settimanale inserimenti lavorativo.</u></b> Pianificazione incontri di ascolto tra inserimenti e operatori; segnalazione di eventuali inconvenienti o ostacoli agli operatori durante il lavoro; partecipare ad incontri di confronto e attività di formazione per i volontari (previsti dai responsabili dei servizi in base a programmazione annuale).</p> <p><b><u>Attività 1.4: Affiancamento nelle ore lavorative.</u></b> Supportare operatori, responsabili e dipendenti nell'affiancamento degli inserimenti lavorativi durante le attività lavorative in agricoltura; partecipare ad incontri di confronto con operatori e responsabili (strutturati o informali).</p> <p><b><u>Attività 1.5: Realizzazione strumenti di verifica.</u></b> Supportare gli operatori nella stesura e nella somministrazione di strumenti di verifica agli inserimenti lavorativi sull'efficacia e la potenzialità dell'intervento effettuato.</p> <p><b><u>Attività 1.6: Lavoro d'equipe.</u></b> Affiancare il personale e i volontari sul confronto costante con i vari attori.</p>
<b>Azione 3</b>	<p><b><u>Attività 3 .1 Valutazione</u></b> richieste utenti. Supporto a volontari e operatori nell'ascolto delle problematiche evidenziate dagli utenti; supporto nella valutazione delle richieste lavorative per l'ambito agricolo; affiancamento agli</p>

<b>INSERIMENTI LAVORATIVI</b>	<p>operatori nell'individuazione di percorsi lavorativi temporanei adeguati alle capacità degli utenti Supporto ai servizi di segreteria per l'organizzazione logistica dell'attività.</p> <p><b>Attività 2.2 presenza per affiancamento</b> nell'ambito degli inserimenti in agricoltura. Supporto a coordinatori e operatori per assicurare una presenza costante durante le ore lavorative.</p> <p>Affiancamento a coordinatori cooperativa dell'organizzazione del lavoro aumentando il numero di inserimenti nel corso dell'anno; partecipazione ad incontri di confronto con coordinatori e responsabili settore agricolo (sia strutturati che informali); colloqui periodici per monitorare gli obiettivi previsti.</p>
<p><b>Azione 4</b></p> <p><b>SVILUPPO CONOSCENZA AGRICOLTURA SOCIALE E SVILUPPO RETE</b></p>	<p><b>Attività 4.1 Ampliare e diffondere la conoscenza dell'agricoltura sociale nel territorio.</b> Supporto ai volontari e operatori nella stesura di una mappatura sulle esperienze regionali e non di agricoltura sociale. Stesura di eventuali articoli e informazioni sul tema.</p> <p><b>Attività 4.2. Attivare percorsi di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo della comunità locale.</b> I ragazzi saranno impegnati al fianco dei volontari della #Capovolti in percorsi di sensibilizzazione e informazione sull'agricoltura sociale, nelle scuole, nella sede di realizzazione del progetto ecc.</p> <p><b>Attività 4.3 Sviluppare il lavoro di rete tra Confcooperative</b> cooperative sociali, Enti pubblici ed imprese. Supporto ai volontari e agli operatori nella costruzione e mantenimento della rete di collegamento delle diverse parti che compongono il sistema su cui si regge l'agricoltura sociale attraverso la realizzazione di semplici strumenti di collegamento telematici e non.</p>
<p><b>AZIONE 5 COMUNICAZIONE E RELAZIONE TRA I SERVIZI</b></p>	<p>I volontari affiancheranno gli operatori nella pianificazione della banca dati e nella strutturazione degli aggiornamenti, valuteranno con gli operatori quali risorse inserire e l'aggiunta dei documenti normativi e medico-specialistici nell'area di raccolta documentale.</p> <p>Saranno da supporto per l'aggiornamento del diario di bordo della struttura 1 volta alla settimana con l'ausilio di animatori e anziani e presentazione del materiale raccolto negli incontri individuali con i familiari.</p>
<b>ATTIVITA' CONDIVISE</b>	
<b>Attività</b>	<b>Descrizione ruolo del volontario</b>
<p><b>Azione 6</b></p> <p><b>Sulla strada della Agricoltura Sociale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare il gruppo di lavoro condiviso nella ideazione delle attività di animazione territoriale.</li> <li>- Preparare il materiale da utilizzare durante gli stand itineranti.</li> <li>- Garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari e divulgare l'iniziativa sul territorio, tramite l'utilizzo di diversi canali di comunicazione.</li> <li>- Promuovere l'approfondimento delle tematiche affrontate attraverso i social media ed i siti istituzionali.</li> </ul>

	I volontari saranno impegnati nella realizzazione di un video spot per la campagna di sensibilizzazione con attività anche da remoto.
<b>Azione 7</b> <b>Diretta Patria</b>	Preparazione della diretta in occasione Festa della Repubblica quale momento di riflessione per attualizzare la memoria e rendere vivi i valori della Costituzione.

**Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 2 PROGRAMMA):**

Oltre agli incontri formativi, dopo 180 giorni dall'inizio dall'avvio del programma, è prevista la **realizzazione di due incontri/confronto**, in presenza, che vedrà protagonisti tutti gli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma.

Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni)

- Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento
- Ideazione di materiale divulgativo
- Pubblicizzazione attraverso volantaggio e distribuzione dei materiali cartacei
- Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza.
- Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni
- Partecipazione alle riunioni di team

**Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 5 PROGRAMMA):**

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

- Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali.
- Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale del Consorzio ([www.confcooperative.campania.it](http://www.confcooperative.campania.it)), delle cooperative sociali aderenti alla sua rete e sui siti web degli enti di accoglienza.
- Creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati.
- Realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati.
- Aiuto nell'allestimento di un corner Servizio Civile Universale
- Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati.

Partecipazione all'organizzazione logistica di:

- 1 convegno iniziale di diffusione del programma e dei progetti;
- 1 incontro/confronto con la cittadinanza e le istituzioni;
- 1 seminario finale per la restituzione dei risultati.

In riferimento alla possibilità di realizzare parte delle attività in modalità da remoto prevista per le attività, si ribadisce il rispetto di quanto disposto dalla normativa, ossia che: si prevede di adottare tale modalità per un massimo del 30% (in termini di giorni o di ore) e la concreta realizzazione delle attività in modalità da remoto avverrà solo a condizione che gli operatori volontari interessati siano in possesso degli adeguati strumenti per svolgerla. Nel caso contrario verrà comunque garantita l'attività nelle sedi di attuazione del progetto.

**Modalità d'impiego degli operatori volontari**

A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da

figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

#### **Attività prevista dal progetto in favore dei giovani con minori opportunità**

Per quanto concerne i giovani con minori opportunità, il progetto non intende prevedere delle attività specifiche. I giovani verranno coinvolti in egual misura in tutte le attività previste insieme agli altri operatori volontari per stimolare il loro interesse e la loro voglia di integrazione

#### **Informazioni specifiche**

La modalità d'impiego del volontario dal punto di vista organizzativo-gestionale sarà basata su un orario settimanale di 25 ore, da svolgersi per 5 ore al giorno e per 5 giorni a settimana.

#### **Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 2 PROGRAMMA):**

Oltre agli incontri formativi, dopo 180 giorni dall'inizio dall'avvio del programma, è prevista la **realizzazione di due incontri/confronto**, in presenza, che vedrà protagonisti tutti gli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma.

Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni)

- Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento
- Ideazione di materiale divulgativo
- Pubblicizzazione attraverso volantinaggio e distribuzione dei materiali cartacei
- Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza.
- Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni
- Partecipazione alle riunioni di team

#### **Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 5 PROGRAMMA):**

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

- Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali.
- Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale del Consorzio ([www.confcooperative.campania.it](http://www.confcooperative.campania.it)), delle cooperative sociali aderenti alla sua rete e sui siti web degli enti di accoglienza.
- Creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati.
- Realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati.
- Aiuto nell'allestimento di un corner Servizio Civile Universale
- Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati.

Partecipazione all'organizzazione logistica di:

- 1 convegno iniziale di diffusione del programma e dei progetti;
- 1 incontro/confronto con la cittadinanza e le istituzioni;
- 1 seminario finale per la restituzione dei risultati.

In riferimento alla possibilità di realizzare parte delle attività in modalità da remoto prevista per le attività, si ribadisce il rispetto di quanto disposto dalla normativa, ossia che: si prevede di adottare tale modalità per un massimo del 30% (in termini di giorni o di ore) e la concreta realizzazione delle attività in modalità da remoto avverrà solo a condizione che gli operatori volontari interessati siano in possesso degli adeguati strumenti per svolgerla. Nel caso contrario verrà comunque garantita l'attività nelle sedi di attuazione del progetto.

#### **Modalità d'impiego degli operatori volontari**

A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

#### **Attività prevista dal progetto in favore dei giovani con minori opportunità**

Per quanto concerne i giovani con minori opportunità, il progetto non intende prevedere delle attività specifiche. I giovani verranno coinvolti in egual misura in tutte le attività previste insieme agli altri operatori volontari per stimolare il loro interesse e la loro voglia di integrazione

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Codice Sede</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)</b>
201269	Capovolti Società Cooperativa Sociale - Cometa/Ecoparco	Via De Amicis, SNC 84090	MONTECORVINO PUGLIANO	1 <i>(Di cui 1 G.M.O)</i>
201271	LAVORO IN CORSI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ORTO SOCIALE	Viale Mazzei, SNC 80040	CERCOLA	3 <i>(Di cui 1 G.M.O)</i>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

<b>Codice Sede</b>	<b>N.posti Totale</b>	<b>N.posti con Vitto</b>	<b>N.posti Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>N.posti con Vitto e Alloggio</b>
201269	1	0	1	0
201271	3	0	3	0

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con

referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso altre strutture e i luoghi aggregativi, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;

- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle attività di accompagnamento esterno dell'utenza, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante l'accompagnamento - orientamento e reinserimento lavorativo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno e delle norme igienico-sanitarie utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.

La modalità d'impiego del volontario dal punto di vista organizzativo-gestionale sarà basata su un orario settimanale di 25 ore, da svolgersi per 5 ore al giorno e per 5 giorni a settimana.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Certificazione delle Competenze rilasciata ai sensi del Dlgs n. 13/2013 da MESTIERI LOMBARDIA**, consorzio di cooperative sociali ente accreditato da Regione Lombardia, per l'erogazione dei servizi di formazione e lavoro in possesso dei requisiti richiamati nel Dlgs 16 gennaio 2013 n.13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)" (GU Serie Generale n.39 del 15-02-2013).

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.



**Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

La sede di realizzazione della formazione generale sarà la sede regionale di Confcooperative Campania, Centro Direzionale is. E3, ottavo piano, Napoli

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Le sedi di realizzazione della formazione specifica saranno quelle di progetto -codice sede 201269 - 201271

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della rete Confcooperative prevede l'utilizzo di tre metodologie:

- a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, i nostri formatori specifici tendono ad integrarla con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
- b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dalla struttura formativa/formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il/i discente/i ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);
- c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permetterà di gestire a distanza i corsi di formazione, ognuno di quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

#### **MODALITÀ ON LINE**

La Formazione Generale, il cui monte orario complessivo previsto è di 42 ore, sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 42 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

La Formazione Specifica, il cui monte orario complessivo previsto è di 72 ore, sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale

erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

La formazione in modalità "a distanza" o "on line" sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità "on line", saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Struttura:

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi "trasversali" a tutti i progetti sono i seguenti:

"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto";

"Conoscenza dei bisogni del territorio" (analisi di contesto specifica per ciascun territorio),  
programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto";

"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto);

"Valorizzazione dell'esperienza"

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che - nell'esperienza di servizio civile universale - sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: "apprendimento cooperativo", role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni "in situazione" e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Ogni volta, alla conclusione di questi incontri, l'operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato (confronto verbale); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
CAMPANIA SOLIDALE 2023**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il progetto sopra descritto, contribuirà al più ampio programma “Campania Solidale 2023” in quanto rientra pienamente nell’ambito d’azione del programma ed è in linea con quanto definito nell’ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e negli ambiti progettuali prefissati nel Piano triennale ed annuale del Servizio Civile Universale, l’inclusione sociale e la qualità della vita delle persone con fragilità.

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti GMO
201269	Capovolti Societa' Cooperativa Sociale - Cometa/Ecoparco	Via De Amicis, SNC 84090	MONTECORVINO PUGLIANO	1
201271	LAVORO IN CORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORTO SOCIALE	Viale Mazzei, SNC 80040	CERCOLA	1

→Tipologia di minore opportunità  
**Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata  
**Certificazione ISEE In Corso Di Validità Di Valore Pari O Inferiore A Euro 15.000,00**

→Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)

Con l’aiuto dei Partner progettuali, CONFCOOPERATIVE, **estenderà la campagna informativa relativa al servizio civile per favorire l’accesso dei giovani con minori opportunità.** È previsto il coinvolgimento dei **servizi sociali territoriali** (all’interno delle famiglie che vengono assistite), **degli istituti scolastici superiori territoriali** (studenti che hanno abbandonato la scuola o a rischio di dispersione), dei **centri di aggregazione giovanili dei quartieri a rischio** gestiti dalle associazioni, dalle parrocchie e dagli Enti del Terzo settore in rete. I giovani intercettati grazie alle segnalazioni di tali realtà, avranno la possibilità, se interessati, di usufruire di un percorso di orientamento al servizio civile e un supporto tecnico nella compilazione della domanda online.

→Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)

In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all’OLP di riferimento, **ci sarà la compresenza di due operatori sociali esperti e qualificati** che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al “Learning by doing” (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate **21 ORE**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio della durata di 3 mesi sarà svolto durante la seconda metà del progetto e per un totale di 21 ore, 4 delle quali individuali come richiesto dalla normativa. Alcuni momenti del percorso di tutoraggio saranno realizzati da remoto in modalità sincrona. La percentuale di ore svolte in tale

modalità non supererà il 50% del totale delle ore previste e sarà svolta in copresenza tra tutor e volontario.

Le attività obbligatorie sono strutturate in Moduli. Il percorso, che sarà attivato in favore dei ragazzi del Servizio Civile Universale, con l'utilizzo di materiali strutturati quali schede e test di autoanalisi, consentirà agli stessi di analizzare le proprie competenze, le proprie attitudini e talenti ai fini della definizione del proprio progetto professionale. Il percorso di tutoraggio avrà anche una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici.

#### →Attività di tutoraggio

Le attività di tutoraggio obbligatorie sono:

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze.
- b. Realizzazione di laboratori di orientamento, compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro
- d. Redazione del progetto individuale con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato.

Le attività di tutoraggio opzionali sono:

- a) Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.
- b) Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Progetto "Essere rete, fare rete": il tirocinio come opportunità di accesso al mercato del lavoro da parte di Assimoco, prima Compagnia Assicurativa italiana ad aver acquisito la qualifica di Società Benefit, sia la prima certificata B Corp.

Gli interventi del progetto, della durata complessiva di circa 2 ore, saranno finalizzati ad illustrare gli aspetti organizzativi nonché le motivazioni e le attitudini che sono alla base dell'inserimento lavorativo/professionale nei diversi reparti all'interno di una realtà aziendale complessa e articolata come Assimoco.

La Direzione del Gruppo Assimoco, al termine del periodo di Servizio Civile, si rende disponibile ad attivare più tirocini con gli operatori volontari interessati, nell'ambito delle seguenti aree aziendali:

- Dipartimento Risorse Umane;
- Dipartimento Sviluppo Commerciale Partner;
- Agenzie del Gruppo.

**COME PRESENTARE DOMANDA:ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**CONTATTI:**

Consulta [www.serviziocivile.coop](http://www.serviziocivile.coop) e <http://confcooperative.campania.it> o visita la nostra pagina Facebook Concooperative Campania

**Per ulteriori informazioni:**

Confcooperative Campania

Centro Direzionale is. E3, ottavo piano | 80143 NA

Tel. 089 338396 - 081 5625467

Mail: [serviziocivilecampania@confcooperative.it](mailto:serviziocivilecampania@confcooperative.it)